

Decisivo nella partita con i bianconeri, sbloccata nella ripresa da D'Angelo: 1-0

Campese spinge il Bastia al successo

Ma il Trestina recrimina per un gol non concesso

BASTIA: Giustolisi 6.5, Marchi 6.5, Bordichini 6.5, Romoli 6.5, Passetti 6, D'Angelo 6,5 (33' st Brunelli 6), Scarcella 6.5, Frenquelli 6,5 (23' st Paparelli 6), Marchetti 6,5 (1' st Torroni 6,5), Campese 7. A disp: Croci, Maestri, Camoni, Hamdi. All: De Nigris

TRESTINA: Traversini sv (30' pt Cerbella 6,5), Bacarri 6, Galletti 6.5, Cacciaraihi 6.5, Guazzolini 6, Minciotti 6,5 (26' st Biagini 6), Bianchi 6, Gaggioli 6.5, Procelli 6.5, Mancini 6.5, Antonelli 6 (23' st Baldelli 6). A disp: Rossi, Ferri, Bocciolini, Bianchini. All: Cagliola.

ARBITRO: Bianchi di Terni (Colurcio-Lepera)

RETE: 30' st D'Angelo

NOTE: espulso Gaggioli.

BASTIA UMBRA - Un Bastia sicuramente molto generoso, pur soffrendo per lunghi tratti nel primo tempo la grande organizzazione di un brillante Trestina, è riuscito ugualmente a mettere nel suo carniere tre pesantissimi punti. Ha perfettamente ragione dunque, il tecnico locale Stefano De Nigris a questo punto, quando afferma che le vittorie più belle, sono quelle ottenute con un po' di sofferenza ma che si raggiungono anche attraverso alle giocate dei singoli di cui uno può disporre. E questo singolo giocatore il Bastia, ha la fortuna di averlo nel proprio organico. Risponde al nome di Marco Campese, un giocatore eccezionale. E' stato proprio lui nel secondo tempo a dare la scossa alla squadra dopo un tiro dalla media distanza, deviato alla grande in calcio d'angolo dal portiere Cerbella. E' stato quello il segnale, recepito forte e chiaro da



Comunque protagonisti

D'Angelo e il "Davids" altotiberino Cacciaraihi hanno disputato un'ottima partita allo stadio Comunale



Qui Trestina *Presidente, allenatore e direttore sportivo all'unisono* Tutti in coro: "Arbitraggio infelice"

BASTIA UMBRA - Delusi dal risultato e amareggiati dalle decisioni arbitrali la comitiva trestinese ugualmente ha mantenuto tutta la sua riconosciuta signorilità. Il suo presidente Leonardo Bambini, ha puntato il dito sul direttore di gara: "Non è mio costume lamentarmi, credo però che tutti hanno potuto vedere quanto accaduto sul campo, mi dispiace che una bella partita come questa non sia stata ben diretta". Anche il tecnico Fabio Cagliola, è sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda del suo presidente. "Partita bellissima, decisa da un episodio e poi l'arbitro ci ha messo tanto del suo. Mi dispiace tantissimo per i ragazzi e per la società, non so quante squadre schierano i giovani come la nostra ed essere defraudati in quel mo-

do mi amareggia". Il ds Roberto Ceccagnoli rincara la dose: "L'arbitro ci ha penalizzati; dopo essere passati in svantaggio l'arbitro non ci ha permesso più di avvicinarsi verso la porta del Bastia. Il gol annullato poi, ha del misterioso. Abbiamo perso perché il Bastia è stato bravo a sfruttare una nostra indecisione difensiva". Ed eccolo allora uscire dallo spogliatoio Minciotti, vera colonna difensiva: "Spero che non sia nulla di grave - dice l'ex tifernate - ho chiesto il cambio appena mi sono sentito tirare dietro la gamba. Adesso valuteremo l'entità di questa cosa". Tutto questo mentre fuori dalla stadio scoppiava la solita scaramuccia con alcuni sostenitori ospiti. Vecchie ruggini fra alcuni tifosi troppo facinosi.

tutti i suoi compagni della riscossa arrivato dopo un fastidioso predominio ospite, che al tempo stesso ha fatto smarrire la bussola ai bianconeri, usciti dal campo ugualmen-

te a testa alta. Il Trestina, ammirato al Comunale è una gran bella squadra. Agile e aggressiva, ha avuto il merito di disputare una gara a viso aperto, grazie al gran pressing

del suo reparto di centrocampo che ha nel Davids dell'Alto Tevere, Federico Cacciaraihi il suo uomo fulcro, in Gaggioli il suo moto perpetuo e nella luccicante coppia di

attaccanti Mancini, Procelli le sue velenose frecce. Cronaca. Dopo un tiro dalla distanza di D'Angelo, alto, il Trestina ha preso il comando delle operazioni. Antonelli al 12' andava via di forza sulla fascia ma il suo suggerimento non veniva sfruttato al meglio dal giovane Bianchi. Continuavano a spingere i bianconeri ospiti e Mancini, smarcato in area veniva anticipato al momento del tiro. Poco dopo, il goal sembrava fatto, quando dal limite Cacciaraihi andava alla conclusione ma la testa di Bordichini, respingeva con Giustolisi fuori causa. Poi in seguito ad un tiro di Bordichini terminato peraltro fuori, il portiere Traversini in tuffo sbatteva sul palo ed era costretto all'abbandono, subentrava Cerbella. Nel secondo tempo ci provava subito Gaggioli in bello stile dal limite, poi all'8' Cacciaraihi mandava al centro e Procelli, solo davanti a Giustolisi di testa metteva fuori per la disperazione dei tanti sostenitori ospiti. Poi il Bastia usciva finalmente fuori. Campese dalla distanza chiamava Cerbella agli straordinari. Nel Trestina, usciva Minciotti per infortunio ed il giovane ariete locale Paparelli appena entrato non riusciva il ta-pin vincente dopo una respinta del portiere su un'altra conclusione di Campese. Alla mezzora il vantaggio. Ancora Campese in evidenza che serviva in area D'Angelo, defilato sulla destra, tiro rasoterra ad incrociare il pallone respinto da Cerbella carambolava su Bacarri entrando in porta. In pieno recupero la rete annullata al Trestina realizzata da Biagini e non concessa dal direttore di gara fra le proteste dei giocatori ospiti.

Leonello Carloni

Qui Bastia

De Nigris elogia i ragazzi



Soddisfatto De Nigris

BASTIA UMBRA - Soddisfatti dopo un po' di sofferenza. Era questo lo stato d'animo del Bastia. "Bella vittoria - attacca De Nigris - perchè ottenuta contro un grande avversario alla quale vanno tutti i miei complimenti. Ho detto ai miei ragazzi che vincere certe gare deve essere un motivo di orgoglio per tutti noi. Ripeto il Trestina è un ottimo complesso, bene allenato con giocatori di carattere che io ammiro da tempo. Vedete sul terreno di gioco non si sono risparmiati, adesso però tutto è finito. Questo è il calcio che voglio e che tutti devono prendere da esempio. Credo che i giocatori sia del Trestina che i miei sono da elogiare per come hanno interpretato la partita".

Poi al tecnico bastiolo viene fatto notare il "valore aggiunto" della sua squadra, Marco Campese. "E' un grande giocatore e una grande persona - sottolinea il mister - sono fortunato di poterlo allenare". Ma anche Campese, uscito dagli spogliatoi non è tirchio di complimenti "Anche io mi ritengo fortunato di aver incrociato il Bastia nel mio destino calcistico - commenta l'ex gualdese - la squadra già aveva una sua fisionomia un suo gioco. Il mister poi è eccezionale, scrupoloso per come prepara in settimana la partita domenicale poi, è un vero professionista. Sono contento per questa vittoria, ottenuta contro una gran bella squadra". Chi non stava più nella pelle, era il ds Danilo Moroni, semplicemente raggianti: "Sono strafelice per aver centrato il primo obiettivo stagionale, evitare i play out - dice tutto di un fiato - adesso non poniamoci limiti, andremo avanti alla giornata ci attendono ancora tre gare difficili e tutte da decifrare. A Todi saremo senza Bordichini e Ramazzotti che verranno squalificati. Credo però che chi andrà in campo non sfigurerà. Questo Bastia, questa società nelle prossime stagioni farà parlare di se".

I. c.

Ennesimo rovescio dei biancorossi. Sulla panchina arriva Bagnato. Quinto infuriato Valfabbrica corsaro, Castello al tappeto: 0-1

QUI VALFABBRICA

Ciucarelli: "I play off non sono più un sogno"

CITTA' DI CASTELLO - Fabrizio Ciucarelli parla della gara non nascondendosi qualche problemino che ha riguardato la sua squadra. "Soprattutto nel primo tempo siamo scesi in campo senza il giusto mordente. La ripresa, fortunatamente è stata diversa. Devo dire che il Città di Castello in campo è apparso tutto fuorché non motivato. In alcuni frangenti ci ha anche creato delle difficoltà". I risultati della giornata spalancano le porte per l'accesso ai play-off. "Abbiamo ancora tre gare da giocare. Due di queste sono in casa. Accedere ai play-off sarebbe una grande soddisfazione. Quando alla terza giornata di campionato la società mi ha prospettato la possibilità di prendere la squadra, mi è stato chiesto di raggiungere con tranquillità la salvezza. Ora invece ci giochiamo una piazza d'onore in un campionato difficile come quello d'Ecceellenza." L'ultimo elogio va ai propri giocatori. "Ho la fortuna di avere a disposizione cambi importanti e questo ci sarà d'aiuto in vista delle prossime sfide.

QUI CITTA' DI CASTELLO

Calagreti: "Sfortunati, preso il gol sull'unico tiro"

CITTA' DI CASTELLO - "Per noi la partita con il Valfabbrica rappresenta il primo vero allenamento della settimana". Non si perde d'animo Ivano Massetti. "I ragazzi hanno dato tutto, di più non potevano fare. Ora ci affidiamo a Bagnato e speriamo di poter fare qualcosa di buono nei play-out." Delle vicissitudini della settimana non si parla. Anche Fabio Calagreti, nell'inedita veste di allenatore, si complimenta con la squadra. "Abbiamo preso gol nel solo tiro in porta degli avversari. I giocatori in campo hanno messo tutto e non era facile visto quanto è successo in settimana". Parla anche Carmelo Bagnato. "Ci sono contatti con la società che in settimana valuterò. Oggi intanto ho visto una squadra che si è ben comportata al cospetto di una signora formazione come il Valfabbrica. Certo che per salvarsi ci sarà da lavorare tanto." Intanto è possibile che chiunque gestisca la squadra debba fare a meno di Quinto. Il capitano ha infatti lasciato lo stadio contrariato per una sostituzione inattesa.

CITTA' DI CASTELLO: Gioli 6, Bifulco 6.5, Basili 6, Pizzi 6, Rossi 6, Costi Sipan 6.5 (dal 38' st Muca), Quinto 6 (dal 26' st Marconi), Iozzia 6, Bosso 6, Costantino 6 (dal 14' st Cagnini), Sorrentino 6. A disp. Antonucci. In panchina Calagreti.

VALFABBRICA: Flavoni s.v., Speciali 6, Filippini 6.5, Pugnito 6, Zanchi 6, Quinti 6, Testi 6 (dal 1' st Lucarelli 6.5), Sacillotto 6.5, De Vito 6 (dal 37' st Marchesi), Lezcano 6 (dal 27' st Brunetti), Falcinelli 6. A disp. Alessandrini, Tordoni, Hamri, Passeri. All. Ciucarelli

ARBITRO: Peruzzi di Perugia

RETI: De Vito (14' st).

NOTE: ammonito Falcinelli (43' st).

CITTA' DI CASTELLO - Passa anche il Valfabbrica. Il "Bernicchi" ormai è terreno di conquista per chiunque. Il Città di Castello targato nuovamente Ivano Massetti e, almeno per l'occasione Fabio Calagreti, si batte onestamente ma alla fine il Valfabbrica beneficia dell'unico spunto degno di nota di tutta la gara e si porta a casa tre punti che aprono la strada dei play-off. Adirittura soporifero il primo tempo. Nel corso dei quarantacinque minuti si può registrare un solo tiro verso la porta avversaria ed è del Città di Castello con Quinto. Da segnalare che era il 39'. Diversa la ripresa. Il Valfabbrica potrebbe passare subito. Al 1° infatti Lezcano si beve Basili sulla destra e crossa ma De Vito non trova la coordinazione giusta per battere a rete. Sei minuti dopo è lo stesso Lezcano a crossare dalla fascia, la palla arriva a Spinelli che tira senza impensierire più di tanto la difesa tifernate.

E' il prologo del gol che arriva al 14° quando i biancorossi si fanno sorprendere dal contropiede ospite. Falcinelli crossa per De Vito che di testa batte l'incalpevole Gioli. Timidissima la reazione del Città di Castello. L'occasione buona capita al 24° quando Bosso e Cagnini mettono Sorrentino in condizione di pareggiare, ma il tiro dell'attaccante finisce debolmente sulle mani dell'inoperoso Flavoni. Calagreti cambia Quinto (che non reagisce bene, al pun-



De Vito A segno anche ieri

to che si parla di un suo abbandono della squadra) con Marconi e sposta Bifulco in avanti.

Proprio il difensore lavora un buon pallone per Iozzia che devia di testa ma non inquadra lo specchio della porta. E' il 35° ed in pratica la partita si chiude qui. Una partita che ha il solo merito, almeno visto dall'ottica tifernate, di ricordare almeno ai pochissimi presenti allo stadio che il calcio solamente giocato a Città di Castello esiste ancora. Il Valfabbrica invece può sorridere. I tre punti la lanciano con pieno merito nelle zone altissime della classifica. Ora per Pugnito e compagni i play-off sono sostanzialmente realtà e, per una neo-promossa, si tratta certo di un buon risultato. Per i biancorossi continua invece il momento difficile. Da segnalare che ieri allo stadio era presente Carmelo Bagnato. E' praticamente certo che sarà lui a gestire la squadra nelle prossime giornate.

L'accordo di massima è stato raggiunto a fine gara nel corso di un incontro con Ivano Massetti e Fabio Calagreti. L'obiettivo ora è quello di evitare l'ultima posizione in classifica.

Stefano Cecconi.